



Club Alpino Italiano  
Sezione di Padova - APS - ETS

## CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



### MERCOLEDI' 15 GENNAIO 2025 - Loc. n° 2 GRUPPO DEL MONTE BALDO Anello che da Malcesine porta al Monte Fubia, Faigo e San Michele

Dominata dall'elegante castello, Malcesine, considerata anche la perla del lago di Garda, è il comune più a nord della Provincia di Verona, al confine con il Trentino. Lo sperone roccioso su cui sorge il Castello Scaligero, simbolo della città, emerge dalle acque e fa in modo che il castello faccia da guardia al centro storico sospeso tra acqua e montagne. Tuttavia una passeggiata tra le vie del borgo è un'esperienza bellissima.

**Ritrovo: ore 6.15 capolinea nord del tram a Pontevegodarzere e partenza ore 6,30 in pullman con percorso autostradale E70 uscita Affi SP9 – SR 249 (colazione in autostrada).**

**Percorso:** Un tour medio, ad anello, che da Malcesine porta al Monte Fubia, Faigo e a San Michele salendo dalla mulattiera storica chiamata "La Vacca" e dal sentiero n.4. Da Malcesine si prende Via Navene Vecchia, alla fine della salita si prende la strada a destra. Si prosegue su mulattiera, dopo due bivi il primo a sinistra il secondo a destra, si attraversa la strada panoramica e si continua a salire per il Monte Fubia e San Michele sul sentiero n.4. Dopo un'irta salita, si lascia il cemento ed inizia il sentiero, si prosegue fino al bivio per il Monte Fubia; deviazione a sinistra su stretto sentiero fino alla parte sommitale (m.467), panorama mozzafiato sul Lago di Garda. Ritornati al bivio si continua a salire a sinistra sul sentiero n.4A, giunti a Faigo e attraversato un grande prato, si sale lungo la strada dei Prai per poi scendere alla stazione intermedia della funivia Malcesine-Baldo. Prima di arrivare alla stazione sulla sinistra si prende il sentiero per San Maggiore per poi fare sosta alla Chiesetta di San Michele (sosta per il pranzo al sacco). Si riprende rimanendo sul sentiero più alto che inizia a scendere nel bosco sul sentiero della Salute, al capitello si scende sulla Via del Vaas che con vari tagli sulla Via Panoramica accorcia la discesa. Ritornati a Malcesine, visiteremo il borgo antico che è tutto un intrecciarsi di viuzze e piazzette acciottolate, di vetrine e botteghe, di porte e antiche casette addossate le une alle altre. E ancora: i muri in pietra, i cortili e gli scorci pittoreschi sono lì per rendere ancora più piacevole la nostra giornata di evasione.

**Attrezzatura al seguito:** abbigliamento adeguato alla stagione in corso, scarponi con suola ben marcata e bastoncini telescopici.

<b>Difficoltà:</b>	<b>E</b>
<b>Dislivello salita/discesa</b>	<b>600m</b>
<b>Tempo di percorrenza:</b>	<b>5h 30</b>
<b>Lunghezza percorso:</b>	<b>10 km</b>
<b>Cartografia:</b>	<b>Carta Tabacco N. 63 1:25000</b>

**Pranzo:** al sacco lungo il percorso

**Accompagnatori:** Gianni Luise 3470880332; Federico Menegazzo 3405711917; Cai Veterani 3318636668

**IMPORTANTE:** per problemi o rinuncia dell'ultimo momento, contattare SOLO i direttori di escursione e NON il numero dei Veterani.

**Le iscrizioni si faranno il lunedì che precede il mercoledì dell'escursione dalle ore 15 alle 17 collegandosi al link che verrà precedentemente inviato via whatsapp alla lista dei Veterani. Rispondendo ad alcune semplici domande, si potrà iscrivere se stessi e un'altra persona. Chi non ha ricevuto il messaggio whatsapp perché non è nella lista Veterani, o ha altri problemi di iscrizione, contatti i direttori di escursione.**

- Il pagamento si farà in pullman durante la sosta caffè.

- Si ricorda che la quota di iscrizione è di 20 €.

Per partecipare alle escursioni è necessario essere soci CAI con tessera valida per l'anno in corso, per i non soci è obbligatoria l'assicurazione CAI giornaliera. I partecipanti confermano di essersi informati puntualmente con i direttori di escursione sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività di montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti; di essere dotati di un idoneo equipaggiamento. Ciascun partecipante deve fare affidamento sulle proprie capacità tecniche/fisiche, di rispettare le regole di comportamento del gruppo. I direttori di escursione curano esclusivamente il buon andamento degli aspetti logistici-organizzativi. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e dall'escursione e lo fanno a proprio rischio e pericolo.

